

DAL 30 OTTOBRE

Bologna, il Salone nautico  
diventa internazionale

// pag. VI

ECONOMIA

# Il Salone nautico di Bologna cresce ancora e diventa internazionale

Dal 30 ottobre al 7 novembre duecento imbarcazioni nei padiglioni di BolognaFiere. Raddoppia lo spazio espositivo che raggiunge i 24.800 metri quadrati  
Il numero degli espositori cresce del 20% rispetto al 2020

## BOLOGNA

Giovedì scorso, alla Camera di Commercio di Bologna, è stata presentata la seconda edizione del Salone Nautico di Bologna che acquisisce l'identità di salone internazionale. L'evento dedicato alla piccola e media nautica è in programma, dal 30 ottobre al 7 novembre, nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Rispetto alla prima edizione, condizionata dall'emergenza covid, quest'anno è previsto il raddoppio dello spazio espositivo (24.800 metri quadri) con una crescita del 20% di espositori e la presenza di circa 200 imbarcazioni in esposizione.

Alla presentazione, al fianco di Gennaro Amato, presidente di SNIDI (Saloni Nautici Internazionali D'Italia), anche il neo sindaco di Bologna, Matteo Lepore, il presidente della CCIAA Valerio Veronesi, Giovanni Palladino, responsabile relazioni rapporti enti locali e regione per il Gruppo FS Italiane e il presidente di BolognaFiere SpA, Gianpiero Calzolari.

«Siamo in netta crescita - ha affermato Gennaro Amato - lo dimostrano i numeri di barche, di partecipanti e dei padiglioni occupati. Ma quello che mi preme evidenziare è la partnership con Trenitalia che ci ha consentito di sviluppare sinergie importanti, sia in chiave di avvicinamento del pubblico a Bologna, sia in visione futura per promuovere il Salone sull'intero territorio nazionale. Non ultimo, mi preme anticipare, una nuova sfida messa in campo che ci porterà, grazie alla dizione di Internazionale ed alle istituzioni governative che ci stanno sostenendo, in tutto il mondo con iniziative di promozione».

«Bologna è una città del fare», ha aggiunto il nuovo sindaco di Bologna Matteo Lepore, «e questo Salone Nautico è una cosa concreta. Siamo molto contenti di mettere a disposizione gli spazi del nostro territorio al quale mancava il mare. L'Alta Velocità però ci ha mostrato che la situazione è cambiata e che possiamo davvero essere uno snodo strategico. Il Salone è la dimostrazione che possiamo fare cose importanti e crediamo di poter interpretare per il Paese un asset strategico. Buon Vento!»

Ferrovie dello Stato Italiane, attraverso il responsabile Relazioni rapporti enti locali e regioni di F.S. Italiane, Giovanni Palladino, ha sottolineato: «Con il nuovo management è iniziato un moderno corso: ascoltiamo i territori, le città e i loro sindaci. Crediamo fortemente in questa iniziativa perché crediamo negli imprenditori visionari, ma concreti, e il presidente Gennaro Amato lo è. Bologna è un importante nodo ferroviario, quindi per noi è naturale partecipare e collaborare. Ci sono investimenti importanti di Ferrovie: 600 milioni di euro in Emilia-Romagna



Superficie 124 %

e stiamo lavorando per aumentare il numero dei treni e velocizzare l'Adriatica. Continueremo a stare accanto agli imprenditori che credono nel nostro Paese».

Gianpiero Calzolari, presidente BolognaFiere, ha invece dichiarato: «Quando abbiamo incontrato l'idea del salone nautico a Bologna ci siamo interrogati sulla presenza di un salone nautico a secco. Abbiamo iniziato una avventura molto importante che nella sua prima edizione l'anno scorso è stata anche un gesto di grande coraggio, che ha raccolto molta attenzione e che quest'anno si accompagna a una economia che riparte, con una partnership molto importante».

Non ultimo l'intervento di chiusura dei lavori effettuato dal presidente della Camera di Commercio di Bologna, Valerio Veronesi: «La Camera di Commercio è un po' la mamma di tutte le imprese, perciò non posso che essere soddisfatto di ospitare un salone internazionale come quello della nautica. La nostra mission è basata sulla promozione delle aziende e quindi non possiamo che augurarci che questo segmento, importante per una regione come la nostra bagnata dal mare, prenda sempre più piede e sviluppo».

Intanto cresce l'attesa per l'apertura della fiera, molte le richieste online sul sito [www.salonenausicobologna.it](http://www.salonenausicobologna.it) per l'acquisto dei biglietti d'ingresso.



**Il sindaco Matteo Lepore:**  
«Contenti di mettere a disposizione gli spazi del nostro territorio, al quale mancava il mare»



Da sinistra  
Giovanni Palladino (Gruppo FS Italiane)\_  
Gennaro Amato (presidente SNIDI)\_  
Matteo Lepore (sindaco di Bologna)\_  
Gianpiero Calzolari (presidente BolognaFiere) e Valerio Veronesi (presidente CCIAA di Bologna)